

INMI Lazzaro Spallanzani - INMI

GEN 0003199 del 10/03/2022 - Uscita

Impronta informatica: b112b055dd2d6d4c171867d30ddfbb46a276e1e3d907b2a2b68b2603ff4ebdbd

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



**ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE**  
"Lazzaro Spallanzani"  
*Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico*

**DIREZIONE GENERALE**

Regione Lazio  
Al Direttore Regionale Salute e Integrazione  
Sociosanitaria  
Dott. Massimo Annicchiarico

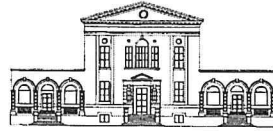
Dirigente dell'Area Promozione della Salute e  
Prevenzione  
Dr.ssa Alessandra Barca  
mail: a.barca@regione.lazio.it

Oggetto: Istituzione di un ambulatorio dedicato alla sorveglianza della tubercolosi nei migranti provenienti dall'Ucraina

Si trasmette in allegato alla presente il protocollo in oggetto rappresentato, redatto a cura di questo Istituto.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

Il Direttore  
Dott. Francesco Vaia



ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE  
"Lazzaro Spallanzani"  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
DIREZIONE SANITARIA

## Oggetto: Istituzione di un ambulatorio dedicato alla sorveglianza della tubercolosi nei migranti provenienti dall'Ucraina

### 1. Premesse

In relazione all'emergenza umanitaria corso in Ucraina e ai conseguenti fenomeni migratori anche verso il nostro Paese appare necessario assicurare le attività di sorveglianza, prevenzione e profilassi vaccinale, oltre che per SARS-CoV-2, anche per le altre malattie infettive, in particolare per la Tubercolosi (TB).

La TB nei migranti rappresenta una delle sfide prioritarie per il controllo della malattia in paesi a bassa incidenza di malattia come l'Italia, dove l'incidenza è in declino e i migranti, soprattutto da aree ad alta incidenza di TB, contribuiscono in misura ingente al carico di malattia del paese. L'Italia è un paese a bassa incidenza di TB, con un'incidenza stimata nel 2020 di 6,6/100.000 abitanti (circa 4000 casi) ed una quota di TB nelle persone nate all'estero pari al 56,2%. Nonostante il declino dell'incidenza di TB nel nostro paese in corso da alcuni anni, la TB resta in Italia tra le principali patologie infettive per numerosità di casi e impatto sulla salute della collettività. Nella regione Lazio la tendenza alla diminuzione di incidenza, parallelamente all'emergere di nuove popolazioni vulnerabili, in particolare i migranti, si è ridotta; nel 2018 l'incidenza di TB è stata pari a 10,5/100.000 abitanti (dati SERESMI) rispetto alla media nazionale di 7/100.000 abitanti.

L'Ucraina è un paese ad elevata endemia tubercolare, con un'incidenza stimata nel 2020, in riduzione rispetto gli anni precedenti, di 73/100.000 abitanti. In particolare, l'Ucraina è listata dall'OMS tra i paesi ad elevata endemia di TB multiresistente ai farmaci (TB RR/MDR) con 6200 casi stimati tra i pazienti con diagnosi di TB polmonare accertata (72 casi stimati in Italia). Nel 2019 la quota di casi di TB polmonare MDR tra i casi con risultati di farmacosenibilità è stata in Ucraina pari al 24,3% rispetto al 2,2% dell'Italia.

Nella definizione dei percorsi assistenziali nell'ambito Rete assistenziale di Malattie Infettive vanno considerate le raccomandazioni emanate a livello comunitario dall'*European Centre for Disease Prevention and Control* (ECDC), che prevedono per i Paesi a bassa incidenza di TB, come l'Italia, la concentrazione dell'attività assistenziale in strutture sanitarie in grado di garantire la migliore assistenza e capacità diagnostiche adeguate, in ragione del ridotto numero dei casi e della complessità della gestione. In particolare, nelle forme MDR è necessario garantire esperienza professionale nell'utilizzo dei farmaci antitubercolari di seconda linea e assicurare la loro costante disponibilità autorizzandone, in particolare per i farmaci importati dall'estero, la dispensazione in determinati centri clinici, così come è già attualmente previsto nella Regione Lazio: per la gestione dei nuovi farmaci per la TB RR/MDR è autorizzato l'INMI "Lazzaro Spallanzani" (Determine della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria del 18/12/2014 e del 25/5/2017). L'UOC



Malattie Infettive dell'Apparato Respiratorio (UOC MIAR), di fatto, è il Centro di riferimento regionale per il trattamento della TB MDR; infatti, nel triennio 2018-2020 su 47 pazienti dimessi dagli Ospedali della Regione Lazio con diagnosi di TB multiresistente (dati da SDO), ben 46 (97,8%) sono stati ricoverati presso l'INMI.

Gli interventi fondamentali raccomandati per il controllo della TB sono:

- la diagnosi precoce, l'isolamento tempestivo ed il trattamento efficace di tutti i casi di TB attiva, con particolare riguardo alle forme polmonari con esame dell'espettorato positivo per *M. tuberculosis* e alle forme RR/MDR, attraverso la ricerca attiva dei pazienti sintomatici da praticare in tutti i migranti;
- la prevenzione della progressione da infezione tubercolare latente a malattia clinicamente attiva attraverso il trattamento dell'infezione tubercolare latente nei contatti stretti recenti di TB attiva.

Nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione appare necessario garantire ai migranti un'adeguata informazione sulla TB, prestando attenzione alle difficoltà di comprensione linguistica, e la ricerca attiva dei casi di TB attraverso lo screening di malattia.

L'INMI ha sviluppato negli anni attraverso gli Ambulatori Presi in Carico della UOC MIAR (APC MIAR), in collaborazione con i SISP di diverse ASL dell'area metropolitana di Roma, un modello assistenziale finalizzato al coordinamento Ospedale-Territorio. Presso l'APC MIAR è attivo uno specifico percorso di presa in carico in collaborazione con varie Organizzazioni non governative e enti che si occupano di salute per i migranti irregolari e richiedenti asilo volto a favorire l'accesso alle cure degli stessi. Nell'attuale situazione l'attività dell'APC MIAR si propone di condurre azioni di ricerca attiva della TB nelle persone rifugiate nella Regione Lazio a causa del conflitto in atto in Ucraina, mediante la collaborazione con i SISP della Regione, gli Enti, i centri di accoglienza e le ONG sparse sul territorio regionale che si occupano di offrire assistenza a questa popolazione.

## 2. Obiettivi principali dell'intervento

- Ridurre il ritardo diagnostico nella popolazione rifugiata;
- prevenire l'acquisizione e la diffusione di farmacoresistenza;
- ridurre la trasmissione di *M. tuberculosis*.

## 3. Protocollo operativo

1. La ricerca attiva della TB deve essere avviata in tutte le occasioni di contatto di tutti i migranti dall'Ucraina con il servizio sanitario regionale o i centri di accoglienza/ONG della regione Lazio e proseguita lungo tutto il percorso di accoglienza. Al fine di favorire una tempestiva identificazione dei casi di TB attiva è necessario accertare l'eventuale presenza di sintomi/segni



suggestivi di TB attiva attraverso il questionario di screening per la ricerca dei casi di TB attiva (definito in seguito questionario di screening - Allegato 1).

2. Il medico del SSR/Centro di accoglienza/ONG o il referente sanitario che ha il primo contatto con il migrante, dopo aver effettuato tampone naso-faringeo ed escluso la positività a COVID-19, deve somministrare il questionario di screening e contestualmente, se ne è privo, emettere il tesserino STP con codice di esenzione GU2022, come previsto dalla normativa vigente. In caso di una sola risposta positiva al questionario il migrante va considerato un caso sospetto di TB e pertanto va inviato per valutazione presso gli Ambulatori Presi in Carico della UOC MIAR (APC MIAR) dell'Istituto L. Spallanzani.
3. Nei soggetti con questionario di screening positivo il medico del SSR/Centro di accoglienza provvede ad inviare, previo contatto telefonico con il medico dell'APC MIAR al numero 06.551.70.263 attivo dal lunedì al sabato dalle ore 08:00 alle ore 13:30, la richiesta di presa in carico (Allegato 2) via fax (06.551.70.256) o e-mail ([apcmiar@inmi.it](mailto:apcmiar@inmi.it)).
4. L'équipe dell'APC MIAR provvede ad eseguire tutti gli accertamenti diagnostici necessari per confermare/escludere la TB, compreso l'eventuale ricovero ordinario del migrante. Nelle ore pomeridiane, notturne e nei festivi sono attivi i percorsi assistenziali previsti dalla Rete di Malattie Infettive.
5. Di concerto con il SISP dell'ASL di competenza l'équipe dell'APC MIAR eseguirà lo screening di infezione tubercolare latente/TB attiva nei contatti di caso di TB attiva e l'eventuale trattamento.





## ALLEGATO 1

### Questionario di screening

(In caso di una sola risposta positiva è un caso sospetto di TB e pertanto va inviato alla valutazione presso APC MIAR)

Centro di accoglienza /Struttura sanitaria \_\_\_\_\_

Medico  Infermiere

Data effettuazione del questionario:  /  /

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita:  /  /  Sesso: M  F

Nazione di nascita: \_\_\_\_\_ Paese di residenza prevalente nell'ultimo anno \_\_\_\_\_

Data arrivo in Italia:  /  /

1. Ha avuto un contatto familiare/stretto recente con un caso di TB?

SI  NO  Non ricorda

Se sì l'ultimo contatto è avvenuto in data: (gg/mm/aaaa)  /  /

2. Ha tosse persistente da almeno 2 settimane associata a sintomatologia sistemica\* ?

SI Se SI, da quando? (gg/mm/aaaa)  /  /   NO

3. Ha febbre da almeno 7 giorni associata a sintomatologia sistemica\* ?

SI Se SI, da quando? (gg/mm/aaaa)  /  /   NO

4. Ha avuto un episodio di emoftoe recente associato a sintomatologia sistemica\*?

SI Se SI, da quando?: (gg/mm/aaaa)  /  /   NO

\* sintomatologia sistemica compatibile con TB attiva: febbre da oltre 7 giorni o sudorazioni notturne o calo ponderale negli ultimi 3 mesi superiore al 10% del peso ideale, senza causa nota



**ALLEGATO 2**

**Richiesta di presa in carico**

(inviare via fax al numero 06.551.70.263 o e-mail apcmiar@inmi.it insieme al questionario di screening)

All'APC MIAR  
INMI "L. Spallanzani"

Centro di accoglienza /Struttura sanitaria .....

Fax ..... Telefono .....

Medico richiedente .....

Dati del Paziente:

Cognome ..... Nome .....

Recapito telefonico .....

Motivo della presa in carico: .....

Eventuali esami/indagini eseguite .....

A cura dell'UOS APC MIAR:

Data appuntamento per visita ..... ore .....